

CELEBRARE

Valter Rossi

MERCOLEDÌ delle CENERI

COMINCIAMO BENE LA QUARESIMA

Guida: Carissimi bambini e ragazzi, in questi giorni abbiamo vissuto in allegria il carnevale, e forse le feste e gli scherzi continuano. Ma noi oggi iniziamo la Quaresima, un tempo forte dell'anno liturgico che ci aiuta ad arrivare preparati alla Pasqua.

In questa celebrazione, faremo un gesto antichissimo e importante: Ci verrà messa sulla testa un pizzico di cenere appena benedetta con dell'acqua. La cenere è una cosa sporca, mentre l'acqua pulisce; la cenere parla di fuoco, di distruzione, di tristezza e di morte, l'acqua è fonte di vita, di pulizia e di benedizione.

Si può iniziare con un canto

Saluto del celebrante

Cel.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T: Amen

Cel.: La grazia e la pace del Gesù, il nostro Signore, che ha mostrato agli uomini la bellezza dell'amore che salva il mondo, sia con tutti voi.

T: e con il tuo Spirito

Cel.: *(da adattare)* Carissimi, con il gesto di mettere un po' di cenere sulla testa comincia, oggi, il tempo della Quaresima: un lungo cammino che ci condurrà alla Pasqua.

Sono quaranta giorni in cui ci prepareremo a vivere la festa più importante di tutto l'anno: la Pasqua.

La Chiesa ci propone tre impegni da rispettare: la preghiera, il digiuno e la carità. Già al tempo di Gesù erano tre impegni importanti ma Lui ci ha insegnato come viverli veramente. Nel Vangelo che ascolteremo tra poco, Gesù ci aiuterà a capire l'atteggiamento giusto da avere. Se saremo attenti e fedeli, giungeremo alla festa della resurrezione di Gesù Cristo come ragazzi e ragazze rinnovati.

Guida: Facciamo un piccolo momento di silenzio chiedendo a Gesù di iniziare bene questo periodo così ricco.

Cel.: O Dio, nostro Padre, aiutaci a iniziare bene il tempo della quaresima. Vogliamo vivere con impegno questo periodo importante. Aiutaci a vincere il male che si nasconde in noi con le tue armi d'amore. Facci percepire ciò che è importante e ci aiuta a vivere bene sempre. Te lo chiediamo per Gesù, tuo figlio e nostro fratello, che ci precede in questo cammino.

T: Amen

Liturgia della Parola

Prima lettura

Dal libro della Sapienza (Sap 11,23-26)

O Signore, tu hai compassione di tutti, perché tutto tu puoi.

Non ti fermi a guardare i peccati degli uomini, e speri nel loro pentimento.

Tu ami tutte le creature, Signore, e non disprezzi nulla di ciò che hai creato; tu dimentichi i peccati di quanti tornano indietro quando si accorgono di aver sbagliato e sei pronto a perdonarli.

È bello sapere che tu sei il Signore nostro Dio e che sei così buono con noi.

Parola di Dio.

T: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo: Il Signore è la luce

(Abbiamo tradotto il Vangelo in un linguaggio più semplice e adatto ai piccoli; potrebbe essere drammatizzato dai ragazzi. I tre “ipocriti” hanno una maschera sul volto e intorno hanno altri ragazzi che mimano gli applausi e la approvazione.

Altri tre ragazzi invece rappresenteranno il giusto atteggiamento da avere e compiono le stesse azioni degli altri ma senza pubblico intorno che applaude).

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 6, 1-6.16-18)

Una volta Gesù disse ai suoi discepoli.

State attenti a non fare i buoni davanti agli altri per essere ammirati da loro. Cosa credete? Che il Padre vostro che è nei cieli vi dia anche una ricompensa?

Quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade per essere lodati dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.

Quando invece tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Quando pregate, non fate come gli ipocriti che non pregano per incontrarsi con il Signore ma per farsi vedere dagli altri. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non assumete aria malinconica come gli ipocriti, che si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.

Tu invece, quando digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non si accorga che stai digiunando, ma solo tuo Padre che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Parola del Signore.

T: Lode a te, o Cristo

A questo punto il sacerdote può commentare il vangelo e la rappresentazione spiegando il vero atteggiamento con cui fare il gesto della imposizione delle ceneri.

Rito delle Ceneri

Guida: I momenti del rito che celebreremo fra poco sono tre: la richiesta di perdono, la benedizione delle ceneri con l'acqua e l'imposizione delle ceneri sul nostro capo.

La cenere, ricavata dai rami d'ulivo benedetti la domenica delle Palme e poi bruciati, verrà posta sul nostro capo dal sacerdote. Subito dopo ognuno intingerà le dita in una conca di acqua benedetta e si bagnerà gli occhi, pregando silenziosamente di essere liberato dalle tenebre del peccato per imparare a vedere tutto con gli occhi stessi di Gesù.

Cel.: Prima di ricevere il simbolo delle ceneri, chiediamo che Dio perdoni le nostre mancanze e ci insegni a vivere come lui.

Lettore 1: Signore, ti chiediamo perdono per tutte le volte che non siamo riusciti a fare spazio a te trovando il tempo per la preghiera. Signore, pietà

Tutti: Signore, pietà

Lettore 2: Cristo, ti chiediamo perdono per tutte quelle volte che abbiamo fatto le cose solo per farci vedere dagli altri. Cristo, pietà

Tutti: Cristo, pietà

Lettore 3: Signore, ti chiediamo perdono per tutte le volte che non abbiamo aiutato e accolto i fratelli in difficoltà come tu ci insegni. Signore, pietà

Tutti: Signore, pietà

Guida: Sostiamo per qualche momento in silenzio, pregando Dio nostro Padre, affinché faccia scendere su di noi la sua benedizione e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere.

Alcuni istanti di preghiera silenziosa

Cel.: O Dio, che ci inviti alla conversione, ascolta la nostra preghiera: benedici + queste ceneri, che stiamo per imporre sul nostro capo. Perdona i nostri peccati e convertici a vita nuova ad immagine di Cristo risorto che vive e regna con te per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen

Il celebrante asperge le ceneri con l'acqua benedetta.

Poi i fedeli si presentano al sacerdote; egli impone a ciascuno le ceneri dicendo: «Convertiti e credi al Vangelo» (Mc 1,15).

Accanto al sacerdote un ministrante regge una conca con l'acqua benedetta. Ricevuta la cenere sul capo ciascuno immerge le dita nell'acqua benedetta e si bagna gli occhi chiedendo a Dio, nella preghiera, di essere liberato dalle tenebre del peccato e della morte e di tornare a vedere come vede Gesù. Il gesto va rispiegato brevemente prima.

Durante o al termine, si può fare un canto di ringraziamento e di impegno.

Preghiera Universale (*opzionale*)

Cel.: Fratelli e sorelle, rinnovati interiormente dall'ascolto della Parola di Dio e dal rito penitenziale delle ceneri, rivolgiamo a Dio Padre le nostre preghiere.

Preghiamo dicendo insieme: Padre, ascoltaci!

- Preghiamo Dio, Padre buono, perché in questo tempo di quaresima aiuti noi ragazzi ad ascoltare di più la sua Parola e ad essere più generosi; preghiamo
- Preghiamo Dio, fonte dell'amore, perché doni alle nostre famiglie di fare esperienze forti di preghiera e di solidarietà; preghiamo
- Preghiamo Dio perché in questo tempo ci conceda di trasformare il nostro cuore; preghiamo
- Preghiamo Dio affinché ci aiuti a capire il mistero della croce e a stare accanto a quelli che soffrono; preghiamo

Cel.: O Dio, tu che conosci i nostri cuori, liberaci dal peccato e aiutaci con la tua Parola a camminare sulle tue vie per giungere alla Pasqua nella gioia dello Spirito. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Guida: Se andate a vedere il brano di Vangelo che abbiamo letto, noterete che quando Gesù insegna il giusto atteggiamento della preghiera, subito insegna il Padre nostro. Per questo, non ci diamo la mano e non facciamo altri gesti, ma restiamo seduti, ci prepariamo a pregare di vero cuore, con gli occhi chiusi e tenendo le mani raccolte sul cuore.

Cel.: Quando pregate, non fatelo per farvi vedere, ma con grande interiorità dite: Padre Nostro...

Guida: Ci alziamo in piedi.

Benedizione Solenne

Cel.: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo Spirito

Cel.: La benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen

Cel.: Seguite Cristo in questi giorni che ci preparano alla Pasqua. Andate in pace.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale.